

SCHEMA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00446522
ESC - Ente schedatore	L. 160/1988
ECP - Ente competente	S128

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0900446522
-----------------------	------------

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	graduale

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	basilica francescana conventuale
LDCN - Denominazione attuale	Chiesa di S. Croce
LDCC - Complesso di appartenenza	chiesa e convento di S. Croce
LDCU - Indirizzo	piazza S. Croce
LDSC - Specifiche	sagrestia, parete verso il Noviziato, armadio, sesto da destra

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVI
---------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1500
DTSF - A	1599
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito fiorentino
----------------------	-------------------

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pergamena/ inchiostro/ inchiostro rosso/ inchiostro blu
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	75.5
MISL - Larghezza	49.5
MISP - Profondità	12.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	una gran parte del volume è palinsesto, molte correzioni ed abrasioni soprattutto nella parte musicale, mancanze, fascicoli slegati
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	<p>Codice membranaceo di 164 carte. Acefalo. Specchio di scrittura mm. 515x320, costituito da 5 righe di tetragramma e da 5 di scrittura. Il tetragramma è in inchiostro rosso, la scrittura e la notazione musicale quadrata sono in inchiostro nero. Carattere di scrittura: 'littera rotunda'; rubriche in inchiostro rosso con segni rubricali in azzurro.</p> <p>Numerazione antica: in numeri romani in rosso sul margine superiore della carta al centro del verso, iniziando dal numero CXCVII a c. 1. A c. CCXXVI il numero della pagina è in numeri arabi in inchiostro nero a penna in alto a destra. L'ultima carta numerata è la CCCLV.</p> <p>Fascicolazione: 23 fascicoli: 1° terno cui manca l'ultima carta, 2°-4° duerni, 5°-13° quaterno -al 12° mancano le due carte iniziali-, 14° duerno, 15° quinterno, 16°-23° quaterni. Sulla controcoperta è incollata una pagina cartacea con l'indice a penna redatto nel 1802, dove si trova la segnatura del codice 'O'. Contenuto: il codice è una raccolta (SEGUE IN OSSERVAZIONI:).</p>
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il codice presenta una serie di problemi strutturali che rendono difficile la datazione. Il carattere della scrittura, nella parte risparmiata dai palinsesti, che sono veramente numerosi, indicherebbe una redazione antica, trecentesca o di poco posteriore. La decorazione, che è solo abbozzata e lasciata incompiuta, ha caratteri decisamente più tardi, cinquecenteschi. Le iniziali mancano totalmente di filigrana e sono costituite solo dal corpo che, come linea di fessura, presenta eleganti motivi decorativi già pienamente cinquecenteschi. E' dunque probabile che il libro sia stato lasciato incompiuto all'epoca della stesura del testo e della parte musicale e ripreso in epoca successiva, quando fu iniziata la decorazione. Lasciato nuovamente da terminare fu riadattato in tempi più moderni, quando vi furono apportati i cambiamenti relativi alla parte liturgica. La numerazione acefala dimostra che si tratta di un frammento. Il contenuto del codice originale (SEGUE IN OSSERVAZIONI:).</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	

ACQT - Tipo acquisizione	soppressione
ACQN - Nome	Stato italiano
ACQD - Data acquisizione	1866
ACQL - Luogo acquisizione	FI/ Firenze
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	possesso Opera di S. Croce
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 485090
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 485091
FTAT - Note	particolare
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 485092
FTAT - Note	particolare
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 485093
FTAT - Note	particolare
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 485094
FTAT - Note	particolare
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 485095
FTAT - Note	particolare
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1995
CMPN - Nome	Alfonsi M. S.
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Rensi A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

Foglio mm. 666x474 SEGUE DA INDICAZIONI SULL'OGGETTO: miscellanea. Vi ritrovano il graduale per il 'Proprio dei Santi' da luglio a novembre (cc. CXCII-CCLVI), una serie di Messe votive (cc. CCLVII-CCXCII), una porzione di antifonario da c. CCXCIII a c. CCCXVII, l'Ufficio dei Defunti (cc. CCCXVIII-CCCXXIV), per finire con altri Uffici votivi. Nel verso di ogni cartain alto è riportato il mese di riferimento della festa celebrata nel testo, scritto in inchiostro rosso con lo stesso carattere 'littera rotunda'. Incipit a c. CXCII (Rubr.: festa Julii. In festo Visitationis b.te Marie Virg.) "Salve Sancta Parens...", Explicit a c. CCXCIII "et fugiant qui oderunt eum a facie eius. Gloria Patri"; Incipit a c. CCCXVIII (Rubr.: "Agendae defunctorum") "Requiem aeterna dona eis...", Explicit a c. CCCXXIV "et lux perpetua luceat eis". Decorazione: una serie di iniziali tipologicamente filigranate cui è stato tracciato solo il corpo in inchiostro rosso e azzurro alternati. SEGUE DA NOTIZIE STORICO-CRITICHE: è il graduale per il Proprio dei Santi. All'inizio troviamo la festa della Visitazione della Madonna, celebrata il 2 luglio cui segue il 'Proprio' fino alla festa di SanClemente, 23 novembre (c. CCLVI). Segue una serie di Messe votive, sempre appartenenti al graduale, fino a c. CCXCII. Da questo punto fino alla fine è un susseguirsi di abrasioni e palinsesti che hanno corretto il testo originale in un antifonario, risparmiando solo le cc. CCCXVIII-CCCXXIV, dove si trova l'Ufficio per i Defunti.